

ESTERNALIZZATI TELECOM – NUOVE VITTORIE IN CASSAZIONE !!! -

ARRIVANO PUNTUALI ormai da tempo e RISVEGLIANO IL NOSTRO ENTUSIASMO e LA CATTIVA COSCIENZA della nostra Azienda.

Con Sentenza 5678.13 Roma del 7 marzo 2013 I legali dei COBAS e dei SINDACATI di Base dello studio romano Enrico Luberto e Paolo M. Montaldo hanno concluso IN CASSAZIONE e con successo la vertenza iniziata con la vittoria di primo grado del 2003 (la prima causa vinta in Italia contro le cessioni di ramo di Telecom Italia)

Si tratta dell'ennesima vertenza vinta:

Sul sito della ASSOCIAZIONE ESTERNALIZZATI www.ernalizzati.it , potrete trovare tutto il riepilogo delle vicende legali degli ESTERNALIZZATI TELECOM ITALIA

Per ripercorrere un po' di storia, I COBAS ed i sindacati di Base si sono opposti subito dal 2000 alle cessioni di ramo di azienda di Telecom Italia sostenendo poi a vario titolo le lotte dei lavoratori ceduti e le loro cause legali. E' bene dire anche che molti lavoratori e lavoratrici si organizzarono autonomamente dando vita ad importanti associazioni di tutela contro le ESTERNALIZZAZIONI che hanno avuto un ruolo FONDAMENTALE nella costruzione della GIURISPRUDENZA NEL NOSTRO PAESE.

E così, mentre dal 2000 i sindacati confederali SLC-FISTEL-UILCOM firmavano gli accordi di armonizzazione e affermavano che la legge era dalla parte di TELECOM (l'unica eccezione dopo anni di lotta fu la cessione dei RADIOMARITTIMI dove furono costretti dai lavoratori a non firmare nessun accordo), iniziò un movimento di lavoratori e lavoratrici che comincio a tutelare i propri diritti. Adesso l'obiettivo è rientrare in TELECOM (o in quel che ne rimarrà). Si perché Telecom Italia reintegra solo se si vince in Cassazione .

TORNANDO ALLA STORIA DI IMSER :

FU UNA DELLE PRIME AZIENDE ESTERNALIZZATE NEL 2000. In IMSER confluirono non solo lavoratori ma anche 580 edifici i piu' prestigiosi di Telecom Italia, l'attività aziendale consisteva nella vendita di tutti questi immobili. **Gli esternalizzati furono così' bravi a vendere realizzando ottimi profitti che ricevettero livellie premi per poi ESSERE LICENZIATI NEL 2005 appena terminato il loro lavoro.** A quel punto Telecom Italia fu costretta a riassumere 62 lavoratori che nel frattempo avevano vinto la causa in primo grado nel 2003. CHI NON AVEVA RICORSO, seguendo i consigli dei sindacati confederali o assecondando le proprie paure fu licenziato.

Facendo un riassunto di tutte le vertenze contro le cessioni di ramo di azienda di Telecom Italia questo è il quadro altamente positivo:

ABBIAMO VINTO in quasi tutte le città italiane circa 150 CAUSE IN PRIMO GRADO, CIRCA 30 IN APPELLO, E 3 PER ORA IN CASSAZIONE T.N.T A Torino , MPF a Pescara, ora IMSER Roma, e sono in in arrivo le cassazioni a Mestre Firenze Roma e altre città per MPF Telepost HP.

ATTORNO ALLE CAUSE FATTE DAI LAVORATORI E DALLE LAVORATRICI, insieme agli studi legali dei COBAS e dei SINDACATI di BASE, sono nate associazioni che hanno studiato il fenomeno delle esternalizzazioni, E' STATA FATTA LA GIURISPRUDENZA.

UN RISULTATO IMPORTANTE se pensiamo che oggi la CESSIONE DEI RAMI D'AZIENDA E' UNO DEI RICATTI MAGGIORI che le imprese utilizzano per abbassare il costo del lavoro, ottenere maggiore produttività e flessibilità.